

VERBALE NR. 51

Nel giorno 29 luglio 2011, nei locali del Parco Nazionale del Gargano in Monte Sant'Angelo si è riunito, il Collegio dei Revisori nelle persone del Dottor Rossello Giuseppe -presidente-, dottoressa Longo Concetta - componente - per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 elaborato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, e pertanto a seguito di quanto premesso il Collegio redige apposita relazione per l'espressione del relativo parere.

Il titolare del centro di responsabilità risulta il direttore f.f., dott. Matteo Rinaldi , incarico rinnovato con deliberazione Commissariale n. 26 del 30.06.2011. Il Consiglio Direttivo non risulta ad oggi ancora , *nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 4, della legge n. 394/91.*

Lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2011 è stato proposto dal Commissario Straordinario con deliberazione n 20 del 16.6.2011 alla Comunità del Parco per il prescritto parere ai sensi dell'articolo 10 L. 394 del 06/12/1991. La medesima Comunità, convocata regolarmente per il giorno 29.6.2011, non può esprimere parere per mancanza del numero legale.

Tanto premesso, i sottoscritti revisori hanno proceduto all'esame degli atti di bilancio. secondo l'anzidetto DPR 97/2003 capo I° del Titolo II°.

Il bilancio di previsione annuale dell'Ente per l'esercizio 2011 ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ai sensi dell'art.10 comma 5, e comprende i seguenti documenti

- 1 - il preventivo finanziario;
- 2 - il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3 - il preventivo economico.

Allegati al presente bilancio sono:

- il bilancio pluriennale 2010-2012
- la relazione programmatica;



- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- la nota preliminare;
- l'allegato tecnico;

Il preventivo finanziario, formulato in termini di competenza e di cassa, comprende:

- il preventivo finanziario decisionale;
- il preventivo finanziario gestionale;
- il quadro generale riassuntivo.

Esso si articola, per le entrate e per le uscite, secondo un unico centro di responsabilità di 1° livello, stabilito in modo che allo stesso è stato riferito un unico responsabile, quale è il Direttore f.f. dell'Ente Parco, dr. Matteo Rinaldi.

Il collegio, quindi, ha verificato che gli atti sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:

RISPETTO DEGLI SCHEMI: i documenti proposti sono articolati e strutturati secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003

COMPETENZA ECONOMICA: i costi ed i ricavi sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi

VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica, su idonei parametri di riferimento e su progetti di espansione e di investimenti. Si riporta qui di seguito il quadro riepilogativo del documento preso in esame:

ENTRATE

Titolo	Residui al 31.12.2010 in euro	Previsioni di comp.za in euro	Previsioni di cassa in euro
I - Entrate correnti	36.317,94	2.378.834,37	2.415.152,31
II- Entrate c/capitale	6.515.356,08	574.684,00	7.090.040,08
IV- Entrate part. giro	6.102,94	980.000,00	986.102,94
TOTALI	6.557.776,96	3.933.518,37	10.491.295,33
Avanzodi cassa utiliz.		712.947,18	
TOTALI	6.557.776,96	4.646.465,55	10.491.295,33

USCITE

Titolo	Residui al 31.12.2010 in euro	Previsioni di comp.za in euro	Previsioni di cassa in euro
I – Uscite correnti	1.926.495,46	2.353.781,55	4.280.277,01
II- Uscite c/capitale	14.099.489,49	1.312.684,00	15.412.173,49
IV-Uscite part. giro	67.628,92	980.000,00	1.047.628,92
TOTALI	16.093.613,87	4.646.465,55	20.740.079,42

Il predetto quadro rappresenta le esigenze dell'Ente e viene prospettato oltre che con il bilancio finanziario decisionale ora descritto, anche con il Quadro generale riassuntivo e con il Bilancio finanziario gestionale che prevede la ripartizione dell'Unità previsionale di base in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Invero l'allegato tecnico al bilancio decisionale esplicita le spese secondo il carattere obbligatorio o discrezionale previste dalle norme che concernono le medesime spese.

Dal prospetto riepilogativo del personale si rileva che il personale in servizio presso l'Ente Parco è il seguente

- nr. 1 Dirigente
- nr. 2 Qualifica C3
- nr.7 Qualifica C1
- nr. 5 Qualifica B2
- nr. 6 Qualifica B I
- nr. 3 Qualifica A2
- nr. 1 Qualifica A1

nr. 25 Totale Personale in servizio

Le entrate sono state verificate, come di seguito precisato, e pertanto le somme iscritte in bilancio sono attendibili sulla base della documentazione presentata dall'Ente e degli elementi conoscitivi forniti dallo stesso.

Dall'esame del bilancio si è rilevato l'adeguamento alle norme del DPR 97/2003 del Regolamento di contabilità in materia di bilancio ed alle disposizioni per i limiti di spesa stabiliti dalle leggi finanziarie 266/2005, 248/2006, 244/07, 203/08, dal decreto legge 25.6.2008 n.112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n.133 e dalle circolari MEF n.31 e n.36/2008, n.7 e n.10/2009 e n.2 del 22.01.2010, e pertanto che:

Il contributo statale è pari a euro 2.272.930,00, ridotto del 10% rispetto all'esercizio finanziario 2010 come da nota n DPN/2010/0026373 del 7.12.2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la gestione delle Isole Tremiti è pari ad euro 60.432,99, come da nota del Ministero citato prot. n. PNM-2011-0010479 del 16.05.2011.

Le altre entrate di euro 46.108,38 sono così costituite:

I ricavi e proventi derivanti dall'attività di vendita di beni e servizi effettuati dall'Ente sono stati previsti nell'importo di euro 42.308,38 sulla base di stime effettuate dall'apposito ufficio;

Gli interessi attivi previsti euro 2.300,00;

Recuperi e rimborsi diversi euro 1.500,00;

Nessuna previsione per le entrate non classificabili in altre voci .

Le entrate previste in conto capitale di euro 574.684,00 sono così distribuite:

-contributo del Ministero dell'Ambiente Riserve Marine, giusta nota prot. n. PNM-2011-0010479 del 16.05.2011, pari a euro 100.000,00 è destinata ad interventi ed investimenti "Riserva Marina";

-contributo del Ministero dell'Ambiente pari a euro 394.684,00 per il progetto Bike Sharing fonti rinnovabili; il Parco è stato ammesso a finanziamento giusta graduatoria approvata dal Decreto Ministero dell'Ambiente e del Territorio DEC-2011-000038 dell'8.02.2011;

-contributo di euro 80.000,00 assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n.0001605 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in applicazione

cl

20

al comma 3 –art. 13 della L. 133/2008.

Le entrate di partite di giro di euro 980.000,00 corrispondono con le relative spese.

La spesa complessiva a sostenersi per l'anno 2011 per il personale è pari a euro 1.226.396,38 quali oneri per il personale in attività di servizio comprensivi di euro 43.500,00 per accantonamento al trattamento di fine rapporto, competenza 2011, di euro 163.948,00 per fondo incentivazione.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammonta ad euro 313.859,00; si rammentano a tal proposito le disposizioni Consip.

Per gli organi dell'ente lo stanziamento previsto di euro 91.046,00 comprende le indennità e i gettoni di presenza spettanti agli organi di Presidenza, di Giunta, del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti.


Le spese per l'attività istituzionale dell'Ente vengono previste nell'importo di euro 618.532,99 secondo la distribuzione altresì indicata nell'allegato tecnico.

Per spese di consulenza secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010 è stato previsto l'importo di € 41.161,00 così suddiviso:

€ 1.511,00 "Oneri per incarichi speciali" cap. 1.1.1.3.135;


€ 39.650,00 "Oneri per convenzioni con privati" cap. 1.1.1.3.20.

La spesa per consulenza amministrative-tecniche cap. 1.1.1.3.150 non è stata prevista alcuna somma.

Gli stanziamenti per la spesa di convegni e mostre (euro 4.230,00), e rappresentanza (euro 275,00) sono stati ridotti come da decreto legge 78/2010 e sono pari al 20% delle spese sostenute nel 2009. 

Lo stanziamento per spese di pubblicità (cap.1.1.1.3.160) di € 160,00 è stato quantificato secondo il D.L. 78/2010 pari al 20% di quelle sostenute nel 2009;

La spesa per la gestione automezzi, assicurazioni e bolli (cap. 1.1.1.3.100) di euro 9.884,00 non supera l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Il capitolol.1.2.1.185 di nuova istituzione "Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 21 del D.L. n. 78/2010 raccoglie tutti i risparmi degli organi di amministrazione e controllo, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione e autovetture che dovranno 

essere versati entro il 31.10 c.a. ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato così come previsto dalla circolare n. 40/2010 del MEF. Somma prevista euro 48.117,12.

Il bilancio pluriennale 2011/2013 prevede le variazioni in entrata e in uscita e concorda con le previsioni del bilancio finanziario e decisionale.

Al bilancio di previsione è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il bilancio si riferisce, conforme all'Allegato n. 7 al D.P.R. n.97/2003.

La tabella dà adeguata dimostrazione del processo di stima ed indica gli eventuali vincoli che gravano sul relativo importo.

Del presunto avanzo di amministrazione se ne dispone quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulta realizzato.

Il risultato dell'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Fondo cassa iniziale	13.590.309,79
+Residui attivi iniziali	6.557.776,96
-Residui passivi iniziali	16.093.613,87
= Avanzo /Disavanzo di amministrazione iniziale	4.054.472,88
+ Entrate già accertate nell'esercizio	0,00
-Uscite già impegnate nell'esercizio	0,00
+/-Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
-/-Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	4.054.472,88
+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00
- Uscite presunte per il restante periodo	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2010	4.054.472,88
Quota da applicare al bilancio dell'anno 2011	712.947,18

cl

R

La gestione dei residui

I residui attivi e passivi di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo, separatamente dagli stanziamenti di competenza dello stesso.

Le entrate accertate e non riscosse costituiscono i residui attivi da iscrivere, come crediti nel bilancio di previsione dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente creditore della correlativa entrata.

Le uscite impegnate e non ordinate e quelle ordinate e non pagate costituiscono i residui passivi da iscrivere, come debiti, nel bilancio di previsione dell'esercizio.

Risulta effettuata, alla chiusura d'esercizio 2010, la rilevazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di previsione, così che si evidenziano ulteriormente nel bilancio i residui al 31.12.2010, le previsioni di competenza e le previsioni di cassa.

Si rammenta che i residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare; l'annullamento di un residuo attivo equivale a dichiarazione di inesigibilità del relativo credito.

Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si osserva tuttavia che a parere dei sottoscritti occorre valutare l'esigibilità dei residui attivi accertati fino all'esercizio 2007 per l'importo complessivo di euro 5.402.683,40. In ordine ai residui passivi si raccomanda di verificare le spese impegnate e dovute ai creditori dell'Ente a far tempo dal 1997 al 2007 per l'importo complessivo di € 12.731.502,06.



Utilizzo avanzo di amministrazione

Parte vincolata		412.947,18
al trattamento di fine rapporto	408.000,00	
altri vincoli	4.947,18	
Totale parte vincolata		412.947,18
Totale parte disponibile		3.641.525,70
Totale avanzo da applicare al bilancio		712.947,18
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011		3.341.525,70
Totale Risultato di amministrazione presunto		4.054.472,88

Bilancio Economico

Il bilancio economico contempla le misure economiche dei costi e dei proventi che anticipatamente si prevede di realizzare durante la gestione, ed altresì pone a raffronto anche le poste economiche che non hanno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria, e le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali da impegnare nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.

Il preventivo economico evidenzia le seguenti risultanze:

Descrizione	Totali 2011
Valore della produzione	2.376.534,37
Costi della produzione	2.314.781,55
Differenza tra valori e costi	61.752,82
Proventi - oneri finanziari	1.800,00
Risultato prima delle imposte	63.552,82
Imposte dell'esercizio	0.00

h

Avanzo economico	63.552,82
------------------	-----------

Gli stanziamenti in parola pertanto sono stati iscritti con il rispetto dei limiti sopra cennati.

Tutto ciò premesso, constatato che si ritengono attendibili le poste di finanziamento programmate dall'Ente Parco e che le spese risultano congrue, il Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2011 in considerazione di quanto indicato nel presente verbale e previsto nel Regolamento.

Alle ore 14,00 del giorno 29 luglio 2011 il verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Giuseppe Aurelio ROSSELLO



Il Componente

Dott.ssa Concetta LONGO

